

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 21 febbraio	
Lunedì 22 febbraio	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
Martedì 23 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> Ore 19,30 Consiglio Economico
Mercoledì 24 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i> Ore 16,00 gruppo missioni
Giovedì 25 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 26 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 27 febbraio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 28 febbraio	



La comunità prega per i defunti: **Alma Brancaloni e Atinen Washington**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO: « **Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso** » (Lc 6,36) L'evangelista Luca ama sottolineare la grandezza dell'amore di Dio attraverso una qualità, che certamente gli sembra descriverla al massimo: la misericordia. Essa è, nelle Sacre Scritture, la sfumatura materna, potremmo dire, dell'amore di Dio, quella con cui Egli si prende cura delle sue creature, le solleva, le consola, le accoglie senza stancarsi mai. Per bocca del profeta Isaia, il Signore promette al suo popolo: "Come una madre consola un figlio così io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolati" Questa pagina del vangelo ci presenta Gesù che, di fronte ad una moltitudine di persone provenienti da città e regioni anche lontane, fa a tutti una proposta audace, sconcertante: imitare Dio, il Padre, proprio nell'amore di misericordia. Una meta che a noi sembra quasi impensabile, irraggiungibile! "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso". Nella prospettiva del Vangelo, per imitare il Padre dobbiamo innanzitutto metterci ogni giorno dietro a Gesù e imparare da lui ad amare per primi, così come Dio stesso fa incessantemente con noi. Così suggeriva Chiara Lubich, meditando sulla frase del vangelo di Matteo 3 , che proclama la beatitudine di chi pratica la misericordia: «Il tema della misericordia e del perdono pervade tutto il Vangelo. E la misericordia è appunto l'ultima espressione dell'amore, della carità, quella che la compie, che la rende cioè perfetta. Cerchiamo dunque di vivere in ogni nostro rapporto quest'amore agli altri in forma di misericordia! La misericordia è un amore che sa accogliere ogni prossimo, specie il più povero e bisognoso. Un amore che non misura, abbondante, universale, concreto. Un amore che tende a suscitare la reciprocità, che è il fine ultimo della misericordia, senza la quale ci sarebbe solo giustizia, che serve a creare eguaglianza ma non fraternità.



DAL
VANGELO
SECONDO
MARCO
1,12 - 15
In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 14 al 21 febbraio 2021 N° 09/21

CONVERTITEVI E CREDETE AL VANGELO!

Gesù inizia la sua missione dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dall'angoscia delle interminabili notti. Sceglie di entrare da subito nel paesaggio spesso arido della nostra vita. Ci sta quaranta giorni, un tempo lungo e simbolico. In questo luogo di morte Gesù gioca la partita decisiva. Il Messia è di fronte ad una scelta: tradire la sua missione per l'uomo oppure preferire la mia guarigione al suo successo personale. Resiste alla prima e sceglie la seconda e in quei quaranta giorni intorno a lui il deserto si popola, emerge la vita. Creature selvatiche, sbucate da chissà dove, e presenze lucenti di angeli a rischiare le notti. Da quando Gesù ha scelto di essere per noi e non per lui, persino il deserto è benedetto da Dio. Il regno di Dio è simile a un deserto in cui germoglia la vita, è guarigione di anime disgregate e ferite. Un'energia risanante sale tra le pietre di ogni nostra tristezza, come una buona notizia: Dio è vicino convertiti e credi al Vangelo. All'inizio di Quaresima, come ai tornanti della vita, queste parole non sono una minaccia, ma una promessa. Perché ciò che converte il cuore dell'uomo è sempre una promessa di qualcosa di migliore, un sogno di serenità e pace che può diventare realtà. Sì, "il regno di Dio è vicino" è la parola generatrice di tutto il suo messaggio. Il Regno di Dio è il mondo nuovo come Dio lo sogna, e si è fatto vicino da quando Dio è venuto ad abitare, con amore, il nostro deserto. Gesù non viene per denunciare, ma per annunciare, viene come il messaggero di una novità straordinariamente promettente. Il suo annuncio è un 'si', e non un 'no': è possibile per tutti vivere meglio, vivere una vita buona, bella, beata come la sua. Per raggiungerla non basta lo sforzo, devi prima conoscere la bellezza di ciò che sta succedendo, la grandezza di un dono che viene da fuori di noi. E questo dono è Dio stesso, che è vicino, che è dentro di te, mite e possente energia, dentro il mondo come seme in grembo di donna. E il suo scopo è farti diventare il meglio di ciò che puoi diventare. Credi e fidati di Gesù, lui è vicino. Lui ti ama fino a dare la vita per te, sì proprio per te!

Don Marco

QUARESIMA

ISTRUZIONI PER L'USO



1. RICONCILIATI

Approfitta di questo tempo per recuperare il tuo rapporto con Dio attraverso la confessione. Elimina quello che ti allontana da Chi davvero può riempire di luce la tua vita donandoti il Suo perdono.

2. DATI UNA PRIORITÀ



Non occorre fare mille propositi di digiuni e sacrifici, né stravolgere completamente stile di vita e di preghiera da un giorno all'altro: inizia con un piccolo impegno che ti prendi, che sia la messa quotidiana o una piccola rinuncia fatta con il cuore.



3. APRI IL CUORE AGLI ALTRI

Durante la Quaresima cerca di spostare la tua attenzione su Dio e sugli altri, cura la qualità delle tue relazioni. Dona tempo e vicinanza al tuo prossimo, che è la persona più vicina a te, quella che forse solo tu puoi aiutare.

4. CERCA IL DESERTO



Ogni giorno trova del tempo di qualità per stare con Dio. Partecipa a un weekend di ritiro spirituale, o prenditi un giorno di silenzio e meditazione in un posto bello. Nel silenzio il cuore si allena a riconoscere l'unica Voce che parla di eternità.



5. FAI LA VIA CRUCIS

Meditare il racconto della passione è un modo per farsi vicini a Gesù, alla sua sofferenza. È un modo per capire che la nostra vita, di cui spesso ci lamentiamo, vale il sacrificio di Dio stesso.

6. VIVI NELLA GIOIA



La gioia cristiana non è la falsa felicità data dal benessere materiale, ma la certezza che la Vita avrà l'ultima parola. Metti da parte lamentele e malinconie, e vivi nella Gioia per prepararti a testimoniare la speranza della Resurrezione.

VIA CRUCIS

TUTTI I VENERDI' ALLE ORE 16,45 IN CHIESA
MEDITAZIONI REALIZZATE DAI GRUPPI
PARROCCHIALI DURANTE IL LOCKDOWN



FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Banchi affollati, ambulanti multati.

Due commercianti ambulanti sono stati sanzionati dagli agenti della polizia locale per inosservanza delle prescrizioni imposte dall'emergenza Covid, in occasione del mercato del venerdì in corso Porta Reno. Gli esercenti, già sotto osservazione, non avevano evitato l'assembramento di persone in prossimità del banco di vendita, sollecitando la distanza interpersonale solo alla vista degli agenti. Entrambi i titolari, di nazionalità pachistana, sono stati identificati e multati; una delle due attività era già stata sanzionata in una precedente occasione.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Palazzo Arcivescovile, la magia dello scalone.

Splendono gli affreschi, spiccano i putti, sveltano i tritoni; nello scalone monumentale di palazzo Arcivescovile, i lavori di restauro post sisma avviati ormai da alcune settimane regalano i primi scorci di suggestione. Quelli spesso nascosti alla vista, per l'oscurità dell'ambiente e la prospettiva, ma che dall'alto delle impalcature offrono una vista impagabile: "Anche se si tratta di un'opera essenzialmente di consolidamento per sisma – spiega don Stefano Zanella, responsabile dell'Ufficio tecnico diocesano – in questi giorni abbiamo potuto ammirare e documentare fotograficamente alcuni dei particolari che rendono lo scalone, a detta degli esperti, uno dei capolavori architettonici assoluti del Settecento, e addirittura un modello per opere analoghe.

Dal settimanale "La Voce".

Lo scorso 9 febbraio ci ha lasciati un protagonista del sindacato e della politica Franco Marini, sindacalista schietto e innovatore.

Con la morte di Franco Marini, è venuta meno una delle più significative personalità del mondo sindacale prima, della politica italiana poi.

Era una persona che ha sempre operato con schiettezza e determinazione, a volte manifestate con una buona dose di ruvidità, tanto da meritarsi il titolo di "lupo marsicano". Fu inserito nell'organizzazione dal fondatore Giulio Pastore, e fin dai primi tempi, all'interno della CISL, è stata una persona che ha lavorato molto: erano tempi in cui la vita associativa in casa CISL era in fermento; le spinte, provenienti dai luoghi di lavoro, premevano per trovare nuove regole nella contrattazione. Marini divenne segretario generale della CISL, successivamente divenne Ministro del lavoro, poi entrò definitivamente in politica nella Democrazia Cristiana. Il suo stretto legame col mondo del lavoro, il suo ingresso nella DC, trovarono in Carlo Donat Cattin una particolare attenzione, dando vita a quel filone di sinistra sociale che vedrà Marini in prima fila nei passaggi dalla Democrazia Cristiana al Partito Popolare, fermando quest'ultimo da uno scivolone verso destra.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce".

"Non dobbiamo tacere ogni attacco alla persona".

Il dono della vita diventa anche per il cristiano la misura della sua esperienza di fede: con queste parole mons. Gian Carlo Perego ha avviato la propria riflessione per la Giornata per la vita del 7 febbraio. Nell'omelia della Messa celebrata la mattina nella Basilica di San Francesco, il presule ha meditato sul rapporto tra libertà, dono e responsabilità. "E' il criterio dell'amore che guida la vita e salva le vite", sono ancora sue parole. "La vita cresce sull'amore, libero e responsabile. Libertà e responsabilità – ci ricordano i Vescovi italiani nel messaggio per la Giornata per la vita di quest'anno – camminano insieme". "Una libertà che sceglie l'egoismo condiziona anche l'accoglienza e il rispetto della vita dalla nascita fino al suo termine". Al contrario, "la responsabilità cresce nelle scelte di ogni giorno che sono sempre al servizio della vita: senza discriminazioni, senza esclusioni, senza mistificazioni. Non si può scegliere di difendere la vita nascente e dimenticare le morti innocenti; non si può scegliere di difendere la via dei giovani e dimenticare quella degli anziani; non si può scegliere la vita per gli amici e la morte per i nemici. La vita chiede libertà e responsabilità verso tutti".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

"Le storie più valide? Incontrate la gente".

"In questo tempo di pandemia, i giornali, le edicole sono stati punti fermi per un'informazione continua di un "male oscuro" che ha attraversato il mondo e anche la nostra terra e che ha generato morte ovunque, anche nel territorio ferrarese". A dirlo è l'**arcivescovo Gian Carlo Perego** nel corso della messa, che ha presieduto, per celebrare la ricorrenza di San Francesco di Sales patrono dei giornalisti. L'iniziativa, che si svolge da molti anni, era organizzata dall'Unione Stampa cattolica e dal Circolo della Stampa.

"Le buone e le cattive notizie che attraversano la cronaca e la storia di ogni terra, di ogni territorio – ha poi osservato monsignor Perego – possono essere raccontate con notizie d'agenzia, oppure – come ricorda nel messaggio di quest'anno Papa Francesco – incontrando le persone dove e come sono". Per questo, ha continuato l'arcivescovo citando ancora il pontefice, è necessario per i giornalisti "consumare le suole delle scarpe", dunque stare fra la gente per conoscere i bisogni e le attese e riportarli correttamente.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Ultimo saluto a don Angelo.

Addio a don Angelo Maschi, deceduto martedì mattina 16/02 all'ospedale Sacro Cuore di Negrar, all'età di 84 anni. Le sue condizioni sono peggiorate dopo un intervento chirurgico. Don Angelo faceva parte della Città del Ragazzo e svolgeva il suo ministero ad Aguscello. In Brasile don Angelo ha esercitato il suo lungo ministero sacerdotale nelle parrocchie di periferia che i vescovi affidavano alla congregazione.



Sabato 27 febbraio alle 7,30

S. MESSA

Sarà celebrata la S. Messa secondo le intenzioni che sono state raccolte nella teca ai piedi della B.V. Maria di Radio Maria in occasione della trasmissione dalla nostra Parrocchia.

SONO SOSPESE LE MESSE FERIALI DA LUNEDI' A VENERDI' DELLE ORE 16,00

SARANNO CELEBRATE SOLO LE MESSE GIA' PRENOTATE.
QUESTA SETTIMANA SARA' CELEBRATA
SOLO LA MESSA GIA' PRENOTATA GIOVEDI' 25, ALLE 16,00

GENERI ALIMENTARI E VESTITI IN DONO AL SAV

Alcuni gruppi del catechismo parrocchiale insieme alle loro famiglie hanno accolto con grande generosità la proposta dell'A.C.R. diocesana per il mese della pace di raccogliere vestiti per bambini o generi alimentari per l'infanzia da destinare al S.A.V. di Ferrara - Servizio Accoglienza alla vita- associazione di volontariato che sostiene circa 300 mamme bisognose di assistenza durante la gravidanza, oppure, dopo avere messo al mondo il bambino. L'iniziativa si conclude domenica 21 febbraio ore 16 presso la basilica di San Francesco con la presenza delle rappresentanze parrocchiali e del nostro arcivescovo. Grazie a tutti coloro che hanno potuto aderire.

Nuovo impianto antintrusione

È stato realizzato un impianto di videosorveglianza e antintrusione all'esterno del complesso parrocchiale ed in chiesa per prevenire futuri tentativi di effrazione. Nell'anno sono stati ben quattro!



SABATO 20 E DOMENICA 21
VENDITA DI CAPPELLACCI.

IL RICAIVATO SARA' DEVOLUTO
PER L'ACQUISTO DELLA NUOVA
CALDAIA DELLA CHIESA

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana di Quaresima

PAROLA DI VITA (per il mese di Febbraio)

« Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso » (Lc 6,36)



<p>DOMENICA 21 FEBBRAIO viola</p> <p>I DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p>Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15</p> <p>Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.to Govoni Lino 10:00 - S. Messa: def.to Vallieri Mario 11:30 - S. Messa: def.ta Borinelli Vera def.to Tani Serafino 16,00 - S. Messa def.ti Secondo e Marcella 17:30 - S. Messa: def.to Correggioli Andrea</p>
<p>LUNEDI' 22 FEBBRAIO bianco</p> <p>CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO</p> <p>1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19</p> <p>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Garrupa Angelo 17:30 - S. Messa: Roberto - Lucio - Veleda e Lidio</p>
<p>MARTEDI' 23 FEBBRAIO viola</p> <p>Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15</p> <p>Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i bambini e i giovani 17:30 - S. Messa: def.ti don Mauro, don Angelo, Padre Franchina, Padre Felice, Suor Maria Pia</p>
<p>MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO viola</p> <p>Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32</p> <p>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Blo e Rinaldi 17:30 - S. Messa: def.ti Alberto e Giovanni def.ti Benedetto Marisa e Pignatale Bruno</p>
<p>GIOVEDI' 25 FEBBRAIO viola</p> <p>Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137; Mt 7,7-12</p> <p>Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Ferraresi Vincenzina 16,00 - S. Messa def.ti Famiglia Marchesini 16,30 - 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA 17:30 - S. Messa: def.ti Righini Pietro e Marangoni Medea</p>
<p>VENERDI' 26 FEBBRAIO viola</p> <p>Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26</p> <p>Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Denti Giuseppe 16,45 - Via Crucis 17:30 - S. Messa: def.ti Antonio - Aldo Montanari e Famiglia Luigi Fiori In suffragio di bambini mai nati e a donatori di organi</p>
<p>SABATO 27 FEBBRAIO viola</p> <p>Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le intenzioni degli ascoltatori di Radio Maria 16,00 - S. Messa Per la Casa dei Bambini e le nuove iscrizioni 17:30 - S. Messa: def.ta Maria Francesca Brancaleoni</p>
<p>DOMENICA 28 FEBBRAIO viola</p> <p>II DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p>Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10</p> <p>Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marè 10:00 - S. Messa: def.ta Squarzoni Maria def.ti Vecchio Luigi e Di Natale Domenica 11:30 - S. Messa: def.to Govoni Renato 16,00 - S. Messa: def.to Storari Giuseppe def.ti Artosi Enrico e Eligio 17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vischi - Pocaterra e Def.to Casari Giorgio</p>